

« Ho invertito immediatamente la rotta del c. t. che alla elevata velocità di 35 mg. trovavasi già lontano e giunto in prossimità del punto di caduta, ho trovato in mare due galleggianti a forma di coni, con base emisferica riuniti fra di loro per il vertice. Procedendo non ho trovato altre tracce ».

Frattanto il gruppo *Bixio*, avvicinandosi, è entrato coll' *Helgoland* in contatto balistico mediante i cannoni da 152 del *Weymouth*, il quale apre il fuoco: lo svolgimento ulteriore dell'azione fino all'imbrunire risulta chiaro dai rapporti delle due parti. Leggiamo nel giornale dell' *Helgoland*:

« Ore 15,55: I due incrociatori che si trovano a 45° a pruvia del traverso a dritta sono del tipo *Falmouth*<sup>1</sup>. Si portano a 11.000 m.<sup>2</sup> dall' *Helgoland*, assumono rotta parallela ed aprono il fuoco. il tiro è subito centrato; calibro 15 cm.... I 2 c. t. tipo *Indomito*<sup>3</sup> prendono posto di poppa all' *Helgoland* probabilmente per tirare sullo *Csepel* che si trova di poppa a sinistra dell' *Helgoland*.

« Ore 16: Si riconosce che non è possibile forzare il passaggio di giorno e si decide di aspettare

---

<sup>1</sup> Trattasi di fatto del *Bixio* e del *Weymouth*.

<sup>2</sup> La rotta 300° presa dall' *Helgoland* mentre il gruppo *Bixio* aveva continuato a dirigere a S. O., fece diminuire rapidamente le distanze. Anche in questo caso sono più attendibili le distanze di 13.800 e 13.500 riferite del *Weymouth* e dal *Bixio* che non quelle date dall' *Helgoland*.

<sup>3</sup> *Pilo* e *Mosto*.